

concorso di idee campi diomedei

◆ Livello radice / Direzioni / Direzione Finanziaria / Bandi e Gare

Autore: [Angela Di Massa](#)

Data di pubblicazione: 19.01.2009 12:16

COMUNE DI FOGGIA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORATO URBANISTICA

ASSESSORATO AI BENI CULTURALI

ASSESSORATO ALLA CULTURA

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI "CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DELL'EX IPPODROMO

BANDO DI GARA

IL COMUNE DI FOGGIA

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 291 del 12 dicembre 2008.

Indice

un concorso di idee secondo quanto disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. n. 163/06 e dall'art. 58 del D.P.R. 554/99, per la realizzazione del Parco urbano dei "Campi Diomedei" sull'area denominata "ex Ippodromo", individuata nella allegata planimetria.

Art. 1 - SOGGETTO PROMOTORE

Comune di Foggia – Assessorato ai Lavori Pubblici, Assessorato all'Urbanistica, Assessorato ai Beni Culturali, Assessorato alla Cultura
Il bando, la domanda di partecipazione al concorso e di richiesta della documentazione (allegato C) e i moduli delle richieste dichiarazioni (allegati A e B) possono essere visionati e scaricati dal sito internet del Comune di Foggia all'indirizzo www.comune.foggia.it, nella sezione "Bandi e avvisi".

Art. 2 - OGGETTO DEL CONCORSO

Concorso di Idee avente ad oggetto la realizzazione di un Parco Urbano detto dei "Campi Diomedei" esteso su un'area di circa 23 ettari in passato attrezzata ed utilizzata come ippodromo funzionalmente connesso all'Istituto regionale di incremento ippico (IRIIP) ubicato nel complesso edilizio prospettante su via R. Caggese. Su tale complesso è stato apposto il vincolo di tutela monumentale (D.M. 30/07/1999). In esso vi è tuttora la sede dell'IRIIP, mentre alcuni padiglioni sono stati ristrutturati e adibiti a funzioni ed attività dell'Università di Foggia.

A seguito del rinvenimento di importanti giacimenti archeologici di età neolitica risalenti ad periodo compreso tra il 5.200 a.C. e il 4.600 a.C. sull'area sono stati apposti vincoli di tutela archeologica (D.M. 10/10/1998. e D.M. 17/04/1999) che comportano la inedificabilità assoluta. I recenti scavi hanno portato alla luce un fossato a C detto "compound" sul cui margine esterno è stata ritrovata una sepoltura di un soggetto maschile, ben conservato, collocato in posizione fetale e con un interessante corredo funebre. Altre importantissime testimonianze si intravedono nell'intorno e si attende di poterli portare in luce appena sarà possibile estendere gli scavi. Trattasi di un compendio archeologico molto ampio che si estende anche nel sottosuolo della Villa Comunale ove sono stati rinvenuti una necropoli, un fossato, tracce di capanne, aree di focolari, macine per il grano ed un grande silos a campana.

L'area si trova in un ambito che sta assumendo grande valenza urbana per le funzioni di pregio che gradualmente si sono attestate al suo contorno: il Teatro Mediterraneo ubicato sul fondo dell'ottocentesca Villa Comunale che la costeggia sul lato settentrionale, l'Università e la sede dell'IRIP, il Quartiere Fieristico, la Cittadella dell'Economia in corso di realizzazione ed il Teatro Tenda anch'esso in corso di realizzazione. Essa può divenire "cerniera" tra tali funzioni in un nuovo sistema di relazioni e di integrazioni da definire nel progetto: non, quindi, un'"isola" nel contesto della periferia, ma una struttura capace di definire una nuova centralità urbana.

La pluralità di funzioni da allocare dovrà, nel rispetto della sensibilità dell'area, prevedere :

- A. la valorizzazione delle presenze archeologiche da mettere allo scoperto onde renderle, con tutte le possibili protezioni, fruibili dai visitatori;
- B. la valorizzazione dell'area come nuovo spazio verde della città attraverso la creazione di nuove presenze botanico-vegetazionali
- C. la valorizzazione dell'area con attività per l'intrattenimento, la cultura ed il tempo libero

L'obiettivo di cui al punto A si sostanzia nella realizzazione di un Parco Archeologico e dovrà vedere, nella fase attuativa, il coinvolgimento

operativo della Soprintendenza ai Beni Architettonici di Puglia e del Dipartimento di Scienze Umane. Territorio, Beni Culturali, Civiltà Letteraria, Formazione della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Foggia cui spetta anche il completamento della puntuale ricognizione delle eventuali ulteriori presenze archeologiche non ancora venute alla luce oltre che le future realizzazione degli scavi.

In questa fase ai partecipanti al concorso si richiede la messa a punto di soluzioni tipologiche e strutturali relative:

- alle passerelle pedonali per percorsi guidati da realizzare al di sopra degli scavi ;
- alle coperture leggere a protezione dei siti ;

da mettere a punto e sperimentare in modo simulato e virtuale sulle aree le cui presenze archeologiche sono state già in passato oggetto di scavo e rilevazione da parte della Soprintendenza.

Dovrà inoltre essere prevista una struttura leggera, facilmente rimovibile, nella quale poter svolgere attività didattica, destinata al pubblico interessato, ma anche e soprattutto alle classi degli Istituti scolastici d'ordine medio e superiore, finalizzata all'acquisizione di nozioni riguardanti la pratica archeologica (ricerca di superficie e scavo) , le metodologie di studio dei materiali (ceramica, pietra, fauna, resti vegetali) e l'interpretazione dei resti e dei dati archeologici. Alla parte teorica potranno essere associate specifiche attività pratiche di archeologia sperimentale L'offerta didattica potrebbe riguardare:

1. CORSO DI ARCHEOLOGIA
2. LO SCAVO ARCHEOLOGICO e LO SCAVO SIMULATO
3. IL RESTAURO ARCHEOLOGICO
4. LABORATORIO DI CERAMICA
5. I PIGMENTI ANTICHI
6. IL CIBO
7. IL TELAIO
8. LA MUSICA
9. LA SCHEGGIATURA DELLA SELCE

Dovranno inoltre essere previsti ambienti per la vigilanza e la bigliettazione con annesso spazio per book-shop, oltre ai necessari servizi igienici. L'area del Parco Archeologico dovrà essere protetta da un recinto il cui perimetro possa essere facilmente ampliato ad includere nuovi ritrovamenti ed il cui impatto visivo sia minimo e stemperato dalla presenza di siepi o soluzioni vegetali similari.

L'ingresso all'area recintata del Parco Archeologico non dovrà avvenire direttamente da strada bensì dall'interno del Parco.

L'obiettivo di cui al punto B si sostanzia nella realizzazione del verde del Parco secondo le più avanzate concezioni di disegno dei Parchi e con l'adozione di essenze vegetali proprie degli ambienti mediterranei. Non si tratta di imitare improbabili paesaggi naturali, ma di concepire in modo unitario un'architettura del Parco.

All'interno del parco dovranno essere previsti vialetti pedonali e piste ciclabili in terra battuta oltre che punti di sosta in radure alberate e punti attrezzati per il gioco dei bimbi.

Il nuovo "paesaggio" del Parco potrà arricchirsi di artifici quali dune, laghetti, fontane, giardini botanici, aree tematiche o altro ancora.

Lungo i margini esterni dell'area va definita una soluzione per i parcheggi a raso che sia anche una barriera acustica naturale capace di attutire il frastuono causato dalle auto che percorrono la esistente viabilità ai bordi dell'area stessa.

Grande attenzione dovrà essere posta all'accessibilità e alla fruibilità dei diversamente abili obbligati all'uso di carrozzelle; essa dovrà essere consentita da tutti i lati del perimetro del Parco.

L'area non avrà recinzione esterna e grande attenzione progettuale dovrà essere posta nella definizione del sistema di illuminazione notturna dei viali e delle piste ciclabili.

L'obiettivo di cui al punto C si intreccia con quello del punto B contribuendo ad arricchirne i contenuti e facendo del Parco anche un luogo per attività culturali, per l'intrattenimento e per il tempo libero. In particolare il parco potrà essere luogo per interventi di land-art, per esposizioni all'aperto di opere di scultura, etc. Inoltre andrà prevista un'area a prato per concerti all'aperto con impianti e attrezzature facilmente smontabili. In prossimità dei padiglioni dell'IRIP andrà prevista un'area recintata destinata all'attività all'aria aperta dei cavalli dell'Istituto.. Dovrà, inoltre, essere data la possibilità di lezioni di equitazione e di passeggiate a cavallo all'interno del Parco.

Il nuovo Parco andrà connesso alla Villa Comunale mediante collegamenti pedonali ed aerei da ubicare in corrispondenza dell'area antistante la fontana sul fondo della villa comunale ed in prossimità dell'accesso alla cavea del Teatro Mediterraneo. Tali strutture dovranno essere caratterizzate dalla essenzialità e snellezza della soluzione tecnologica e formale.

ART. 3 COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La previsione sommaria dei costi, ad esclusione di quelli relativi agli scavi archeologici, dovrà essere effettuata dai concorrenti in modo parametrico con riferimento al Prezzario dalla Regione Puglia – Provveditorato alle OO.PP.

L'Ente banditore si riserva la possibilità dell'attuazione del progetto in più stralci funzionali.

Art. 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Parte II, Titolo I, Capo IV, art. 108 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni; e D.P.R. 554/99 art. 58

Art. 5 - PROCEDURE CONCORSUALI

5.1 - Tipo di concorso:

il concorso è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e nel rispetto dell'art. 52 del D.P.R. 554/99.

Le Società di ingegneria, le Società di professionisti e/o i Raggruppamenti Temporanei di Professionisti, debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/99, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537/1925.

Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei partecipanti dovranno prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, ai sensi degli artt. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99.

Il concorso è aperto oltre che ai soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d, e, f, g, h, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. anche ai soggetti indicati al comma 2 dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo.

5.2 - Modalità di partecipazione:

i professionisti indicati al punto 5.1 possono partecipare in modo individuale o mediante raggruppamenti (ATP), società di ingegneria, ecc., costituiti o da costituirsi, senza limitazione di numero. In quest'ultimo caso, ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'Ente Banditore. La nomina a capogruppo rappresentante dell'associazione temporanea di progettazione deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo, come di seguito allegata al presente Bando.

Il gruppo costituirà un unico soggetto giuridico a tutti i fini del presente Concorso.

Il concorrente singolo o i concorrenti riuniti in ATP potranno integrare le proprie competenze avvalendosi di altri soggetti che interverranno in qualità di collaboratori e/o consulenti i cui compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza alcuna ripercussione sul rapporto di quest'ultimo con l'Ente Banditore. Ai collaboratori e/o consulenti, che potranno anche non essere iscritti agli albi professionali, si estendono le condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 5.5

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione (ATP) né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

Tale inadempienza comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

5.3 - Segreteria del concorso

La segreteria del concorso è costituita presso:

COMUNE DI FOGGIA

Servizio Lavori Pubblici – dott. Valentino Salcuni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Via A. Gramsci, 17 - 4° piano - 71100 Foggia

Tel. 0881814404 - Fax 0881 814485

Email:

5.4 - Commissione giudicatrice

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, composta da cinque membri esperti, nominata con deliberazione di giunta comunale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione giudicatrice sarà composta come segue:

PRESIDENTE: Dirigente Amministrazione Comunale

COMPONENTE designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti,

COMPONENTE designato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri,

COMPONENTE designato dalla Soprintendenza ai beni archeologici della Puglia

COMPONENTE designato dalla Regione Puglia

SEGRETARIO: funzionario dipendente comunale senza diritto di voto.

5.5 - Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- I componenti effettivi della Commissione giudicatrice, i componenti della Segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori.

- I datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori con membri della Commissione giudicatrice.

- Gli amministratori, i consiglieri, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.

- Coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e dei documenti allegati.

- La presenza all'interno del raggruppamento di un componente rispondente alle condizioni sopra riportate comporta automaticamente l'esclusione dal Concorso del gruppo stesso; tale clausola d'esclusione s'applica anche nei confronti dei collaboratori o consulenti del raggruppamento.

- Saranno altresì esclusi dal Concorso i progetti che non siano stati consegnati entro il termine fissato dal presente Bando; non soddisfino le condizioni formali essenziali previste dal presente Bando (es. elaborati non conformi o altro); non contengano tutti i necessari elaborati previsti o ne contengano più di quelli richiesti; presentino elementi che configurano lesioni all'anonimato.

5.6 - Richiesta informazioni e chiarimenti

Richieste di chiarimenti ed informazioni relativi al presente bando potranno pervenire alla segreteria del Concorso mediante fax o email, entro i dieci giorni successivi alla pubblicazione del bando. I quesiti posti e le relative risposte saranno pubblicati, nei successivi cinque giorni, sul sito internet del Comune www.comune.foggia.it.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

Il Segretario della Commissione è tenuto a fornire informazioni riguardanti unicamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

Art. 6 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato:

- sul sito dell'Ente Banditore: www.comune.foggia.it ;

- all'Albo Pretorio del Comune di Foggia.

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

- sui giornali

Art. 7 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

7.1 – Documentazione di base

La documentazione per la partecipazione al Concorso contenuta in un unico cd-room sarà fornita dall'Amministrazione Comunale e consegnata a mano a ciascun concorrente, previa formale richiesta come riportata in Allegato C "Richiesta documentazione".

Detta documentazione conterrà:

- Planimetria dell'Area d'Intervento su rilievo aerofotogrammetrico in formato dwg;

- Immagini aeree dell'area

- Copia dei D.M. di apposizione del vincolo archeologico;

- Planimetrie degli interventi in corso di realizzazione sul lato Fiera (Cittadella dell'Economia e Teatro Tenda)

La richiesta della suddetta documentazione (All. C) dovrà essere accompagnata dalla ricevuta del versamento di € 100,00 (cento/00) da effettuare tramite bonifico bancario indirizzato a:

"Tesoreria del Comune di Foggia", Banca Unicredit SpA, filiale di Foggia, codice IBAN IT 35K020081570000010517119, causale: "Concorso internazionale di idee per la realizzazione del Parco urbano dei "Campi Diomedei" sull'area denominata "ex Ippodromo".

7.2 - Modalità di presentazione della proposta progettuale

La documentazione e tutti gli elaborati progettuali, dovranno essere posti in un unico plico non trasparente, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi.

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio Protocollo del Comune di Foggia, Corso Garibaldi 71100 FOGGIA, entro le ore 12,00 del giorno 8 aprile 2009. Nel caso di consegna a mano sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sul frontespizio del plico dovrà essere riportata – a pena esclusione - la seguente dicitura:

"CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI "CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DENOMINATA EX IPODROMO".

Non saranno considerati validi i plichi pervenuti oltre la suddetta data di scadenza.

Il plico di cui sopra dovrà contenere due distinte buste, identificate dalle lettere "A" e "B".

7.3 - Modalità di presentazione della identificazione del soggetto proponente - Busta A

La Busta "A", a pena di esclusione dovrà essere anonima, non trasparente, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI "CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DENOMINATA EX IPODROMO"– Busta A».

Detta busta "A" dovrà contenere la seguente documentazione, redatta in carta semplice, utilizzando i modelli allegati al bando, in lingua italiana:

- elenco di tutti i componenti del gruppo, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale di competenza di ciascuno di loro e del motto utilizzato per l'identificazione del progetto presentato dal gruppo (allegato A);
- la designazione del capogruppo, sottoforma di atto notorio, sottoscritta da tutti i componenti il gruppo di lavoro (allegato B);
- copia della richiesta di documentazione di partecipazione al Concorso di idee (allegato C) con allegata copia della ricevuta del versamento;
- curriculum professionale di tutti i componenti del gruppo redatto sotto forma di atto notorio, ai sensi del D.Lgs. 445/2000 con indicazione dei titoli di studio; elenco di tutti i documenti presentati in duplice copia;
- fotocopia, datata e firmata, di un documento di identità, in corso di validità, di tutti i partecipanti al concorso di idee.

La Busta "A", inoltre, a pena di esclusione, dovrà contenere un CD con i files ad alta risoluzione degli elaborati in formato PDF o JPG. Tale CD dovrà anche esso riportare la dicitura "CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO "DEI CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DENOMINATA EX IPPODROMO" ed il motto, composto da non più di cinque parole, riportato anche sugli elaborati".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito alle posizioni autodichiarate.

7.4 - Elaborati di progetto richiesti – Busta "B"

La Busta "B" dovrà essere anonima, non trasparente, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI "CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DENOMINATA EX IPPODROMO"– Busta B».

Nella busta "B" saranno inseriti gli elaborati progettuali che, a pena di esclusione, dovranno essere i seguenti:

- Relazione generale formulata in non più di quindici cartelle dattiloscritte in formato A4, in lingua italiana contenente:
 - criteri generali seguiti per la progettazione;
 - descrizione della soluzione progettuale;
 - indicazione dei materiali utilizzati, loro durata, manutenzione, innovazione, tecniche previste riferite soprattutto a criteri di eco-compatibilità e sostenibilità;
 - descrizione delle essenze vegetali utilizzate
 - criteri riguardanti le scelte impiantistiche;
 - previsione sommaria di spesa, in forma parametrica, con riferimento al prezziario adottato dalla Regione Puglia – Provveditorato alle OO.PP.;
 - n° 3 tavole di progetto in formato A0 con piante, sezioni, profili, schemi funzionali, schizzi, assonometrie, prospettive, particolari costruttivi, render, 3D, ecc. ritenuti, a scelta del concorrente, idonei ad illustrare al meglio l'idea progettuale; le tre tavole devono essere montate su supporto rigido bianco tipo forex da 6 mm;
- Tutti gli elaborati, dovranno essere anonimi, senza alcun contrassegno e dovranno riportare – esclusivamente – il motto composto da non più di cinque parole.

Art. 8 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno secondo le seguenti fasi:

- prima fase: pubblica finalizzata ad accertare l'integrità dei plichi ed alla conformità degli stessi alle specifiche richieste del Bando;
- seconda fase: riservata all'esame, alla valutazione ed alla attribuzione dei punteggi degli elaborati prodotti e contenuti nella "Busta B";
- terza fase: pubblica finalizzata all'esame della documentazione contenuta nella "Busta A";
- quarta fase: pubblica finalizzata all'abbinamento del nominativo del capogruppo al progetto presentato individuato dal motto.

Alle fasi pubbliche potranno partecipare i concorrenti che saranno avvisati tramite nota inviata via fax e/o e-mail a tutti coloro che hanno fatto richiesta della Documentazione di base con la presentazione dell'Allegato C.

Nella fase riservata, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle idee progettuali, formulando il proprio insindacabile giudizio sulla base dei criteri indicati al successivo art. 8 e definendo una graduatoria.

Trattandosi di una competizione anonima, solo dopo aver formulato la graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della Busta "A" secondo le procedure di cui sopra.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i suoi membri.

Nella prima seduta di insediamento, la Commissione, anche alla luce del numero totale delle proposte pervenute, definirà il calendario di tutte le sue successive riunioni avendo riguardo a programmare il completamento dei lavori entro 60 (sessanta) giorni.

Di tutte le operazioni effettuate dovrà darsi atto in un apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente, dai componenti della Commissione e dal segretario; tali verbali saranno custoditi presso i competenti Uffici comunali.

Le relazioni conclusive dei lavori della Commissione giudicatrice e la graduatoria dei progetti selezionati, saranno affissi all'Albo Pretorio del Comune di Foggia, per i successivi 30 (trenta) giorni .

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per formulare il proprio giudizio, la commissione giudicatrice terrà di conto, nell'ordine, dei seguenti elementi con i relativi pesi, procedendo alla formazione della graduatoria.

1. Qualità architettonica, funzionale-distributiva: (punti 50)

Le proposte saranno esaminate valutando l'aspetto architettonico e funzionale del Parco con riguardo alle finalità:

- della valorizzazione delle presenze archeologiche (punti 20)
 - della valorizzazione dell'area come nuovo spazio verde della città attraverso la creazione di nuove presenze botanico-vegetazionali (punti 15)
 - della valorizzazione dell'area con attività per l'intrattenimento, la cultura ed il tempo libero (punti 15)
- valutando anche le relazioni i fra i vari ambiti e unità spaziali in cui sarà articolato il progetto.

2. Relazioni con il contesto urbano nel quale si inserisce il Parco: (punti 25)

Le proposte saranno esaminate valutando il grado di integrazione del Parco nell'ambito del contesto nel quale si colloca contribuendo a definire una nuova centralità urbana..

3. Aspetti tecnologici, sostenibilità ambientale e costi: (punti 25)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti tecnologici dei progetti in relazione alla sensibilità dell'area, apprezzando positivamente soluzioni atte a minimizzare il loro impatto. (punti 15)

La valutazione dei costi realizzativi, ad eccezione di quelli per l'esecuzione degli scavi archeologici esclusi dalla stima, terrà in dovuto conto la qualità e l'articolazione della proposta (punti 10)

Art. 10 – GRADUATORIA E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

La Commissione giudicatrice, formulata la graduatoria di merito di cui all'art.9, individuerà i i primi tre progetti ritenuti più meritevoli significando che tutti gli altri saranno considerati come classificati a pari merito.

La graduatoria sarà pubblicata:

- all'Albo pretorio comunale;
- sul sito internet del Comune www.comune.foggia.it e sarà comunicata ai primi tre classificati

Art. 11 – PREMI E PUBBLICAZIONE PROGETTI

Ai primi tre progetti in graduatoria saranno riconosciuti i seguenti premi:

- al 1° classificato: € 25.000,00

- al 2° classificato: € 7.500,00

- al 3° classificato: € 3.000,00

Dette somme, comprensive di ogni onere dovuto per legge, saranno corrisposte ai premiati entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di non assegnare i premi in mancanza di progetti, a suo giudizio, meritevoli.

Art. 12 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Ai sensi dell'art.108 comma 5 del D.Lgs. n. 163 del 2006, gli elaborati sono acquisiti in proprietà dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare l'esposizione dei progetti e provvedere a una loro eventuale pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati progettuali consegnati all'Amministrazione Comunale non saranno restituiti. Facendo salvo eventuali normative a tutela del diritto di autore e della proprietà intellettuale.

Art. 13 – INCARICO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. l'Amministrazione Comunale conferirà la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, al soggetto vincitore, qualora in possesso dei requisiti necessari.

L'Amministrazione comunale, conferendo l'incarico, potrà richiedere eventuali variazioni al progetto, che ritenesse a suo giudizio necessarie introdurre, purché le stesse non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria, senza che ciò dia diritto a speciali e/o maggiori compensi.

L'incarico di cui sopra, sarà regolato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dello stesso.

Nel caso di vincitori riuniti in gruppo, l'Amministrazione comunale stipulerà la convenzione di incarico con il professionista mandatario designato quale capogruppo dagli altri concorrenti già nella propedeutica fase del concorso, ai sensi del precedente punto 5.2 del presente Bando ed il compenso sarà quello spettante ad un professionista singolo.

Art. 14 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di non pubblicare i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

Art. 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso di idee, saranno trattati dall'Ente Banditore conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti al Concorso stesso.

I partecipanti che per qualunque motivo non desiderassero prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione dei risultati del Concorso, sono invitati a comunicare all'Ente Banditore il proprio esplicito diniego.

Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Paolo Affatato – Coordinatore Direzione Tecnica

Foggia, lì

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. F.sco Paolo Affatato

CITTÀ DI FOGGIA

(Provincia di Foggia)

Allegato A

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI "CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DELL'EX IPODROMO

Dichiarazione di ciascun concorrente

Il sottoscritto Arch./Ing. _____ residente nel Comune di _____ alla via

_____ n. _____ Provincia di _____

Codice fiscale _____, P.IVA _____ tel. _____,

fax _____ in qualità di (barrare la casella corrispondente):

- concorrente singolo

- concorrente componente della Associazione Temporanea di Professionisti (specificare se costituita o da costituirsi)

partecipante al concorso di idee in epigrafe

dichiara

a) di essere regolarmente iscritto all'ordine degli _____ della Provincia di _____ al n. _____ dall'anno _____;

b) di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dai punti 5.1 e 5.2 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dal punto 5.5.

nomina

rappresentante del Gruppo, quindi Capogruppo, il Dott. Arch./ Ing _____ come disposto al punto 5.2 del Bando,

accetta

senza condizioni tutte le norme contenute nel Bando di Concorso,

consente

il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. nr. 196/2003 per tutte le attività necessarie al regolare svolgimento del Concorso e alla pubblicizzazione dei risultati ai sensi del punto 2.6 del Bando.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____

Ing./Arch.

CITTÀ DI FOGGIA
(Provincia di Foggia)
Allegato B

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI "CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DELL'EX IPODROMO

Accettazione della nomina di Capogruppo

Il sottoscritto Arch./Ing. _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____ dall'anno _____, con domicilio/recapito presso, Studio/Abitazione in via _____ n. _____ del Comune di _____ Provincia di _____ Codice fiscale _____, P. IVA _____ tel. _____, fax _____ e-mail _____ in qualità di componente del gruppo _____, con la presente, dichiara di accettare la nomina di capogruppo e quindi di rappresentare il gruppo identificato, nei rapporti con l'Ente Banditore, con il motto " _____".

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____

Ing./Arch.

Firma di tutti i componenti della Associazione Temporanea di Professionisti con allegata fotocopia documento di identità in corso di validità.

CITTÀ DI FOGGIA
(Provincia di Foggia)

Allegato C

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO DEI "CAMPI DIOMEDEI" SULL'AREA DELL'EX IPODROMO

Richiesta documentazione

Il sottoscritto Arch./Ing. _____ iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____ dall'anno _____ con domicilio/recapito presso, Studio/Abitazione in via _____, al n. _____ del Comune di _____ Provincia di _____ Codice fiscale _____, P. IVA _____, tel. _____, fax _____ e-mail _____, in qualità di capogruppo della Associazione Temporanea di Professionisti (specificare se costituita o da costituirsi) con la presente, chiede

a) di partecipare al concorso di idee in epigrafe;

b) di provvedere al ritiro presso la Segreteria del Concorso di cui al punto 3.3 del presente Bando, tutta la documentazione relativa al Concorso.

Data _____

Arch./ Ing.

Email del destinatario:

La tua email:

Spedisci